

N. 23 in data 19 giugno 2007

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONS. RENZO ZAGO SULLE RAGIONI CHE HANNO MOTIVATO LA SCELTA DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE.

Introduce l'argomento il Sindaco che passa la parola al Cons. Zago che dà lettura dell'allegata interpellanza.

Ultimata la lettura dell'interpellanza da parte del Cons. Zago, il Sindaco risponde premettendo che il predetto Consigliere ha approvato il progetto preliminare dei lavori; che lo stesso si è recato più volte presso lo studio del progettista, Arch. De Nardi, per informarsi sull'impostazione del progetto; premette altresì che il Cons. Zago è stato anche Vice Preside, cosicché conosce bene tutte le problematiche della scuola.

Precisa quindi che nel programma delle opere pubbliche 2006-2008 non si parlava di ampliamento della Scuola Media, non risulta agli atti; che nel piano triennale 2007-2009 non si parla di ampliamento della Scuola Elementare tout court, ma si parla di un progetto ben più ampio; precisa altresì che anche il Preside ha espresso la richiesta di ampliamento nell'ambito dei consueti rapporti che si hanno con la Scuola e che quindi le istanze sono venute direttamente dal Preside; ricorda che il numero degli alunni cresce costantemente: si parla già di tre prime cosicché ritiene ora strano che il Cons. Zago nella duplice veste anziricordata non abbia conoscenza o coscienza delle necessità ed esigenze per l'ampliamento della Scuola Elementare.

Cons. Zago: precisa che si è recato nello studio dell'Arch. De Nardi dopo l'approvazione del progetto in Consiglio comunale per capire cosa si voleva fare e per fare delle proposte alternative che può anche dire; richiamando il programma triennale 2006-2008 delle opere pubbliche, cita che vi è contenuto l'intervento relativo alla ristrutturazione ed ampliamento della Scuola Media del Capoluogo; ricorda che ci sono testimonianze che l'Ass. Rorato è venuto più volte alla Scuola Media e che si parlava di un ampliamento della Scuola Media, si parlava di chiudere l'atrio, ecc.; si parlava di ampliamento della Scuola Media; osserva che vorrebbe capire perché un anno si parla di ampliamento della scuola media e l'anno dopo si deve fare l'ampliamento della scuola elementare; ricorda che quando era in maggioranza circolava un documento ove si parlava di altre priorità; prosegue evidenziando che quando parla di trasparenza nelle scelte vuole significare che il cittadino deve sapere quali sono le valutazioni in base alle quali si fanno le scelte; osserva che non vi è stato nessun incontro con le Istituzioni scolastiche ove è stata rappresentata la necessità di ampliamento; ricorda un incontro con le Istituzioni scolastiche durante il quale sono state chieste una serie di cose (e ne dà lettura) e che ciò è avvenuto 20 giorni prima dell'approvazione del progetto della scuola elementare e che in quella sede non è stato fatto alcun cenno all'ampliamento della scuola elementare; osserva che comunque il progetto predisposto è una pura invenzione della Giunta, che il cittadino di Ponte di Piave può fare tante considerazioni ma non sa certo i motivi per i quali si fa questo lavoro; osserva, altresì, che l'aumento della popolazione residente del Comune creerà il primo impatto sulla scuola media poiché le tre scuole elementari esistenti sono in grado meglio di assorbire tale aumento, osserva che non vengono dati i numeri di cui si parla, che non vi è stata ampia partecipazione e concertazione sul progetto; dichiara di non sapere che incontri sono stati fatti con il Preside e che non vi è stata sicuramente nessuna ampia partecipazione e concertazione.

Sindaco: afferma che vi sono stati incontri con il Preside nelle sedi istituzionali previste nel Protocollo d'intesa, quando se ne è rilevata l'esigenza.